



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° **833**
SEDUTA DEL **04 AGO. 2017**

PROGRAMMAZIONE E FINANZE
AUTORITA' GEST.PROG.OP.FESR
~~UFFICIO GES.REG.AIUTO,INFR.SP.CUL.~~
~~AMB~~

UFFICIO SISTEMI CULTURALI

OGGETTO

P.O. FESR Basilicata 2014-2020. Asse 5 - Azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale - "Basilicata attrattiva 2019".

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno **04 AGO. 2017** alle ore **13,45** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

na deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **10** pagine compreso l'frontespizio
e di N° **5** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° **266/18** Missione.Programma **02** Cap**26076** pert **3.797.141,28**
 Assunto impegno contabile N° **70/19** Missione.Programma Cap. **4.202.858,72**

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionali
Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

3/08/2017

VISTO DI REGOLARITA'

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la Legge 241 del 7/8/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 30/03/2001 n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2/03/1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la “Disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa” approvata con D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/2004 e n. 637/2006;
- RICHIAMATE** le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale:
- n. 227 del 19/02/2014, recante Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”;
 - n. 694 del 10/06/2014, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
 - n. 689 del 22/05/2015 che introduce significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” delineato dalla DGR n. 694/2014;
 - n. 696 del 10/06/2014 relativa al conferimento dell’incarico di Dirigente dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata” al dott. Antonio Bernardo e dell’Ufficio “Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale” alla dott.ssa Patrizia Minardi, da ultimo prorogati con la D.G.R. n. 674 del 30/06/2017;
 - n. 1260/2015 relativa al conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio “Gestione Regimi di Aiuti, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali” all’ing. Giuseppe Naccarati;
- VISTA** la Legge Regionale del 6/09/2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e s.m.i.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTE** la L.R. n. 6 del 28/04/2017 “Legge di stabilità Regionale”;
- la L.R. n. 7 del 28/04/2017 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019”;

la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi;

la L.R. n. 18 del 30/06/2017 "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";

la D.G.R. n. 685 del 05/07/2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

VISTO lo schema di DPR recante il regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato, in esame preliminare, nella seduta del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2017 e sottoposto, per il parere, alla Conferenza Stato-Regioni;

VISTO il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

- VISTO** il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015;
- VISTI** i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/03/2016, come modificati da ultimo nella riunione del Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 (versione 3.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
- DATO ATTO** che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Gestione Regimi di Aiuti, Infrastrutture Sportive, Culturali ed Ambientali, quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR 2014/2020;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* e, in particolare, i seguenti Manuali allegati:
- Allegato A *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR"*;
 - Allegato B *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*;
- DATO ATTO** che il PO FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6C.6.7 *"Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione"*, riporta che:
- "Il vigente Piano Turistico Regionale evidenzia come il patrimonio culturale in Basilicata sia composto da un sito UNESCO (i Sassi di Matera ed il Parco regionale delle Chiese Rupestri del Materano), 9 musei archeologici, 15 musei demoetnoantropologici, artistici e naturalistici, 3 pinacoteche, 2 parchi letterari e 6 parchi archeologici, castelli medievali e 20 torri, resti di roccheforti e manieri e un patrimonio diffuso di arte sacra. La consistenza e la qualità di detto patrimonio legittima la previsione della S3 regionale di fare delle risorse culturali un 'asset' strategico per lo sviluppo della Basilicata: inoltre la designazione di Matera a Capitale europea della cultura 2019 rafforza tale strategia e ne rappresenta una policy di riferimento per ulteriori interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale.*
- L'OS è preordinato alla messa a valore del 'patrimonio culturale materiale ed immateriale' regionale operando, attraverso un complesso integrato di azioni ed interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione anche a fini turistici, per il pieno inserimento nei circuiti nazionali ed internazionali della conoscenza, protezione e fruizione sostenibile dei 'grandi attrattori culturali' individuati per un verso in Matera ed il suo circuito di Capitale europea della cultura 2019 e per l'altro nel sistema di offerta culturale del Vulture-Alto Bradano.*
- L'OS intende contribuire ad elevare stabilmente l'attrattività del patrimonio culturale regionale in modo da disporre di un asset - composto da 'grandi attrattori culturali'*

mono o intersettoriali che siano in grado di incrementare il numero di visitatori e fruitori e di trasformare spazi e luoghi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, di posti di lavoro e possibilità di reddito nonché opportunità di attrazione di investimenti a livello nazionale ed internazionale”;

DATO ATTO

che l’Azione 6C.6.7.1 prevede, tra l’altro, le seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi di valorizzazione dei beni archeologici, architettonici, artistici, monumentali, ecc., attraverso attività di recupero, allestimenti anche multimediali, digitalizzazione, messa in rete, ecc., con priorità per quelli volti ad assicurare la realizzazione di interventi definitivi che consentano la completa fruizione del bene;*
- b) interventi volti a migliorare l’accesso e la fruizione dei beni culturali materiali ed immateriali attraverso la messa in rete dei siti;*
- c) interventi per l’individuazione di contenitori culturali stabili per la produzione e fruizione culturale (spazi stabili per concerti, spettacoli, attività teatrali);*
- d) sostegno a servizi innovativi in grado di qualificare l’approccio e diversificare la fruizione dei beni culturali (es., prenotazioni on line, visite virtuali di siti e musei, multimedialità, allestimenti tecnologicamente avanzati, ecc.);*

DATO ATTO

che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è particolarmente caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari quanto di realizzazione e di risultato, in particolare:

- che sulla base delle prescrizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall’Accordo di Partenariato, il POR FESR Basilicata 2014/2020 ha un Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione (c.d. Performance Framework) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
- che sulla base del “Performance Framework” la Commissione europea effettuerà la verifica dell’efficacia dell’attuazione (performance review) ed adotterà la decisione circa l’assegnazione della riserva di efficacia (performance reserve) prevista per ogni asse prioritario del PO;
- che per l’Asse 5 “Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse” la riserva di efficacia dell’attuazione (6%) è pari a circa 10,3 Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018, stabilito nel Quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2016, è pari a € 27.788.963,96 e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le azioni dello stesso Asse;

CONSIDERATO

che l’Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework*:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	Target al 31/12/2023
Numero di procedure finalizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	procedurale	2	2
Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	output	0	10
Spesa dei beneficiari: Spesa totale ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa all'intero Asse 5	finanziario	€ 27.788.963,96	€ 166.507.332,00

VISTA

altresì la "Strategia per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3) della Regione Basilicata nella versione ultima approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 911 del 9 agosto 2016 e dalla Commissione europea con nota Ares(2016)5401132 del 16/09/2016 e, in particolare, le previsioni relative all'area di specializzazione "Industria culturale e creativa";

RITENUTO

alla luce di quanto sopra esposto, di dover selezionare e garantire la tempestiva esecuzione, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, di operazioni che siano coerenti con l'Obiettivo Specifico 6C.6.7, con l'Azione 6C.6.7.1 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;

CONSIDERATO

che:

- in linea con il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui alla D.lvo n. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni e con la Legge n. 106/2014 ed in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 27 del 2015 "Disposizioni in materia di Patrimonio culturale finalizzate alla valorizzazione, gestione e fruizione dei beni materiali ed immateriali della Regione Basilicata" e con il Piano Triennale della medesima legge, la Regione promuove e favorisce la valorizzazione, la fruizione, la gestione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul proprio territorio;
- a tal fine l'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale, in accordo con l'Ufficio Gestione Regimi di aiuto, Infrastrutture sportive, culturali ed ambientali, ha avviato, come previsto dalla L.R. n. 27/2015, un quadro conoscitivo d'insieme del patrimonio culturale presente in regione, definendo anche le modalità di raccordo con altri piani e programmi regionali e locali;
- con D.G.R. n. 1198 del 7 ottobre 2014 avente ad oggetto: "Valorizzazione, fruizione, gestione del patrimonio materiale dei beni culturali in ambito regionale - Avvio ricognizione volta alla costituzione di un elenco di beni culturali suscettibili di interventi di "ultimo miglio" finalizzato alla fruizione e gestione integrata pubblico-privata", è stata avviata una rilevazione del Patrimonio culturale tangibile attraverso una Piattaforma on line appositamente allestita;
- tale rilevazione ha avuto, come primo risultato, la formazione di un primo elenco, provvisorio ed integrabile, utilizzabile ai fini della predisposizione di programmi specifici, nell'ottica dell'"ultimo miglio", di beni culturali pubblici finalizzati alla

fruizione turistica, da mettere eventualmente a disposizione per una gestione profit da parte di terzi, con procedure da individuarsi anche a valere sulla programmazione 2014/2020, incluso il PO FESR 2014/2020;

- la ricognizione, ampia e fortemente partecipata grazie all'apporto di numerose amministrazioni locali che hanno segnalato beni culturali presenti sul proprio territorio, ha fornito informazioni circa lo stato di conservazione del Patrimonio culturale tangibile nella disponibilità di amministrazioni locali, le modalità attuali di valorizzazione, gestione e fruizione, le tipologie di servizi attivabili stante le caratteristiche fisiche, spaziali e funzionali dei singoli beni, l'ammontare delle risorse necessarie ai fini di un completamento della funzionalità e messa in fruizione del bene nonché circa la disponibilità a sottoscrivere eventuali intese istituzionali per la futura messa a disposizione del bene a terzi;

RILEVATO

che, alla luce dei risultati della ricognizione svolta attraverso la piattaforma "Patrimonio Culturale" con circa 315 beni culturali materiali segnalati dalle Amministrazioni locali come beni nella disponibilità delle stesse Amministrazioni, necessitanti di interventi definitivi, tali da garantirne la fruibilità turistica, è quanto mai opportuno avviare un programma di sostegno finanziario nei confronti dei Comuni lucani, anche associati nelle Unioni di Comuni, per interventi di c.d. "Ultimo miglio", intendendo per tali quegli interventi in grado di trasformare spazi e luoghi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, occasioni di lavoro e possibilità di reddito;

RAVVISATA

l'opportunità di selezionare le operazioni mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica rivolta ai Comuni e alle Unioni di Comuni;

RITENUTO

che a tale procedura debbano essere ammessi anche i Comuni che non abbiamo ritenuto di annoverare i beni culturali sulla piattaforma "Patrimonio culturale", essendo questa da considerarsi esclusivamente una modalità di ricognizione e censimento;

RITENUTO

che da tale procedura debbano essere esclusi i Comuni rientranti nella strategia per le Aree interne e i Comuni di Potenza e Matera in quanto destinatari di specifiche risorse a valere sul del PO FESR Basilicata 2014/2020 determinate rispettivamente con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 53/2017 e n. 1190/2016 anche nell'ambito dell'Obiettivo specifico 6C.6.7, da attivare mediante procedure negoziali;

RITENUTO

opportuno precisare che il collegamento, previsto nel POR FESR 2014/2020, tra gli interventi di valorizzazione a fini produttivi del patrimonio culturale, contemplati dalle Azioni 3B.3.3.2 e 3B.3.3.3, e quelli previsti dall'azione 6C.6.7.1 dal PO FESR 2014/2020, sarà assicurato in sede di emanazione dei rispettivi avvisi pubblici a valere sulle citate azioni dell'Asse 3;

VISTI

i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

- Avviso pubblico (*Allegato 1*);
- Formulario di domanda (*Allegato A1*);

- Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata (*Allegato A2*);
- Scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente (*Allegato A3*);
- Piano di gestione del bene oggetto della candidatura (*Allegato A4*).

RITENUTO opportuno pertanto approvare i sopra elencati documenti;

DATO ATTO che agli oneri connessi all'approvazione dell'Avviso Pubblico in oggetto, pari a € 11.000.000,00, si farà fronte con le risorse allocate sull'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

RITENUTO di dover assumere sul capitolo U26076 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - OT6 - O.S. 6.C.6.7" - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio regionale annuale e pluriennale, le seguenti prenotazioni di impegno:

- € 3.000.000,00 esercizio 2017,
- € 3.797.141,28 esercizio 2018,
- € 4.202.858,72 esercizio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate;

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di progetti di fruizione del patrimonio culturale regionale – "Basilicata attrattiva 2019" (*Allegato 1*), comprensivo dei seguenti allegati, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Formulario di domanda (*Allegato A1*);
 - Scheda informativa del bene oggetto dell'operazione candidata (*Allegato A2*);
 - Scheda tecnica dell'operazione candidata contenente l'autovalutazione effettuata dal soggetto proponente (*Allegato A3*);
 - Piano di gestione del bene oggetto della candidatura (*Allegato A4*).
2. di dare atto che agli oneri connessi all'approvazione dell'Avviso Pubblico di cui al precedente punto 1, pari a € 11.000.000,00, si farà fronte con le risorse allocate sull'Azione 6C.6.7.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
3. di preimpegnare, per quanto sopra, l'importo complessivo di € 11.000.000,00 sul capitolo U26076 "PO FESR 2014-2020 ASSE V - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE - OT6 - O.S. 6.C.6.7" - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio regionale annuale e pluriennale - Piano dei conti "Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali", così ripartito:
 - € 3.000.000,00 esercizio 2017,
 - € 3.797.141,28 esercizio 2018,
 - € 4.202.858,72 esercizio 2019;
4. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sul BURB e sul sito web www.regione.basilicata.it, sul sito del POR FESR Basilicata 2014/2020 www.basilicata.europa/FESR.

L'ISTRUTTORE

Elena Iacoviello

Elena Iacoviello

L'ISTRUTTORE

Nicola Fermo

Nicola Fermo

IL DIRIGENTE

(Patrizia Minardi)

Patrizia Minardi

IL DIRIGENTE

(Antonio Bernardo)

Antonio Bernardo

IL DIRIGENTE

(Giuseppe Naccarati)

Giuseppe Naccarati

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si No

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.